

SEGUI LA NOTIZIA!

Numero 01 - 21 Marzo 2021



...con Don Bosco



GIORNALINO REALIZZATO DAI RAGAZZI DI GATECHISMO E ACR

PUNTA IN ALTO

...alcuni articoli per dirti una cosa molto semplice, ma di estrema importanza: mettiti in cammino, in ricerca! di Dio, della fede, e perché no, anche di te stesso! Gli autori sono estremamente speciali: quasi sempre i nostri ragazzi, che hanno tanto da insegnare a noi sulla visione di questo mondo e di questo tempo, non più in scala di grigi, ma a colori!



di Don Alessandro Mele
articolo a pag. 2



CIRCO NDATI DI GIOIA

Ciao a tutti, sono Oscar e oggi voglio raccontarvi un avvenimento abbastanza strano e felice, che mi ha cambiato la vita.

di Oscar Galati
articolo a pag. 3

Ci prende gusto!

Per noi cristiani "digiuno" non vuol dire che non bisogna mangiare nulla durante tutta la giornata, ma di fare uno solo pasto, solo il pranzo oppure solo la cena perché il digiuno assoluto potrebbe essere pericoloso per la salute.

di Giulia e Lorenzo Altavilla
articolo a pag. 4

Tutta un'altra Musica!



E ti vengo a cercare

Tiziano Ferro

Ricollegandoci al periodo nel quale ci troviamo, ovvero la Quaresima, proponiamo "E ti vengo a cercare" di Tiziano Ferro, scrivendo delle riflessioni al riguardo.

di Ludovica Micelli e Roberto Panczi
articolo a pag. 5

È LA CITTÀ GIUSTA!

SAN PIETRO VERNOTICO

tutto quello che non sai del tuo paese nel nostro articolo!

di Davide De Matteis e Andrea Pesimena
articolo a pag. 6

TUTTO DA SCOPRIRE



Francesca ci racconterà del suo

fantastico e divertentissimo esperimento dei Vasi comunicanti!

di Francesca Anile
articolo a pag. 7



INSIEME è più BELLO

"Come un chicco di grano".

L'itinerario quaresimale della Comunità Santi Angeli Custodi

di Angelo Pennetta
articolo a pag. 8

TUTTO CIÒ CHE C'È DI GRIGIO SI COLORERÀ!

La Quaresima raccontata attraverso i meravigliosi disegni dei nostri ragazzi!

disegni a pag. 9



SEGUI LA NOTIZIA! ...con Don Bosco

PUNTA IN ALTO

Piccole dosi di Fede con...

METTIAMOCI IN CAMMINO



Siamo verso la fine di questo tempo di **grazia**, tempo di **gioia**, tempo di **amore**. Tempo in cui Dio ha guardato al nostro cuore ed ha posto in esso un grande **desiderio di bene**.

Ne abbiamo tanto bisogno! Bene, pace, serenità, speranza,

...in modo particolare in questo tempo così difficile! Allora, ecco alcuni articoli per dirti una cosa molto semplice, ma di estrema importanza: **mettiti in cammino**, in ricerca!

Di Dio, della fede, e, perché no, anche di **te stesso**! Gli autori sono estremamente speciali: quasi sempre i nostri ragazzi, che hanno tanto da insegnare a noi sulla visione di questo mondo e di questo tempo, non più in scala di grigi, ma **a colori**!

Sarà una "bella notizia", senza dimenticarci che c'è un'altra bella Notizia (con la N maiuscola) che è il Vangelo di Gesù! Le nostre notizie possano aiutare la sua bella Notizia a correre nel cuore di voi tutti, cari lettori!

Buon cammino verso Pasqua!



Don Alessandro Mele

CIRCO NOTATI DI GIOIA

Le notizie che ci riempiono il cuore di gioia...

Una GIOIA inaspettata!

... anzi DUE

Ciao a tutti, sono Oscar e oggi voglio raccontarvi un avvenimento abbastanza strano e felice, che mi ha cambiato la vita. Ma ora non perdiamoci in chiacchiere e cominciamo!

Era maggio 2020 quando un giorno, mentre giocavo per fatti miei in camera, entrò mia madre dicendo: "Oscar, vieni un attimo di là, devo dirti una cosa!". Io pensai si trattasse di un regalo, che mi aveva preso papà, forse.

Mia madre, invece, mi disse che era **incinta!** Io, felicissimo, la abbracciai forte. Un mese dopo, il 5 giugno, mia madre fece un'ecografia e scopri un'altra cosa magnifica: non era incinta di un solo bimbo, ma di **due!** Io, ovviamente, ero strafelice e iniziai a **gridare a squarciagola** per tutta casa.

Purtroppo, in questo periodo pieno di felicità, due **disgrazie** colpirono la mia famiglia: la morte di mio nonno e del prozio. Eravamo tutti tristi, ma l'attesa dei gemellini ci teneva su di morale.



Qualche mese dopo, precisamente il 21 gennaio, mentre guardavo la televisione, mia madre mi chiamò dall'ospedale per dirmi che i **fratellini erano nati!** Io esplosi di gioia e cominciai a chiamare tutti per dare la bellissima notizia. Ogni tanto fanno le pesti e piangono fino a diventare viola, ma solo quando hanno fame. Mamma da sola non ce la fa, perciò viene a dormire la nonna da noi per aiutarla. I bambini sono **carinissimi** e voglio loro tantissimo bene.

Ed eccoci giunti alla fine. Vi saluto!

Oscar Galati (11 anni)



SEGUI LA NOTIZIA!

...con Don Bosco

Ci prendo gusto!

Una ricetta tira l'altra...

Cosa mangio in Quaresima?

La forza del digiuno



La **Quaresima** è il periodo durante il quale ogni cristiano si dedica alla preghiera e alla riflessione, per preparare il proprio animo a festeggiare la **Pasqua del Signore**.

Gesù ha sacrificato sé stesso e, come segno di gratitudine, i cristiani osservano principalmente due "regole alimentari": il **digiuno** in due giorni particolari, cioè il Mercoledì delle Ceneri e il Venerdì Santo (il venerdì prima di Pasqua) e il **non mangiare carne nei venerdì** di Quaresima.

Per noi cristiani "digiuno" non vuol dire che non bisogna mangiare nulla durante tutta la giornata, ma di **saltare uno solo pasto**, perché il digiuno assoluto potrebbe essere pericoloso per la salute. I bambini e i malati, per sentirsi partecipi allo spirito delle Quaresima, possono, anziché digiunare, dedicarsi alle opere di carità, cioè possono compiere dei gesti per aiutare il prossimo in difficoltà.

Per quanto riguarda l'astinenza dal mangiare la carne il venerdì, secondo la Chiesa, tutti i venerdì dell'anno non si dovrebbe mangiare carne, ma il rispetto di questa regola durante la Quaresima viene considerato di fondamentale importanza e chi non lo rispetta commette un peccato grave. Considerato che Gesù Cristo ha sofferto ed è morto sulla croce di venerdì, i cristiani, fin dall'inizio, hanno stabilito che in quel giorno avrebbero unito le proprie sofferenze a quelle di Gesù, rinunciando a qualcosa. Perciò la Chiesa riconosce ogni venerdì come "**Venerdì Santo**", in cui i cristiani possono ricordare la Passione di Cristo offrendo un tipo specifico di penitenza. Inoltre, nella storia della Chiesa, la carne è stata scelta come sacrificio perché nelle culture più antiche essa era ritenuta una prelibatezza e il "vitello grasso" non veniva ucciso a meno che non ci fosse qualcosa da festeggiare. Quindi, visto che il venerdì era considerato un giorno di penitenza e mortificazione perché ricorda il giorno della morte di Cristo, mangiare carne di venerdì non è opportuno.

Durante la Quaresima è quindi importante che si rispetti il digiuno e l'astinenza dalla carne il venerdì per **preparare il proprio spirito alla Pasqua** e, altrettanto fondamentale, è dare l'esempio e insegnare ai bambini che nella vita bisogna imparare a fare delle rinunce quando è necessario, a saper controllare i propri desideri, per non cadere nei vizi e nelle abitudini sbagliate.

E' un modo per farli crescere con il senso di **adorazione** e di **riconoscenza** verso Dio, per tutti i doni che ci concede e, attraverso i gesti di carità, i piccoli possono percepire la **bellezza del condividere** quello che si ha con gli altri, per diventare persone generose e aperte ad accogliere le esigenze del prossimo.



Lorenzo Altavilla (5 Anni) e Giulia Altavilla (10 Anni)



SEGUI LA NOTIZIA!

...con Don Bosco

...tutta un'Altra Musica!

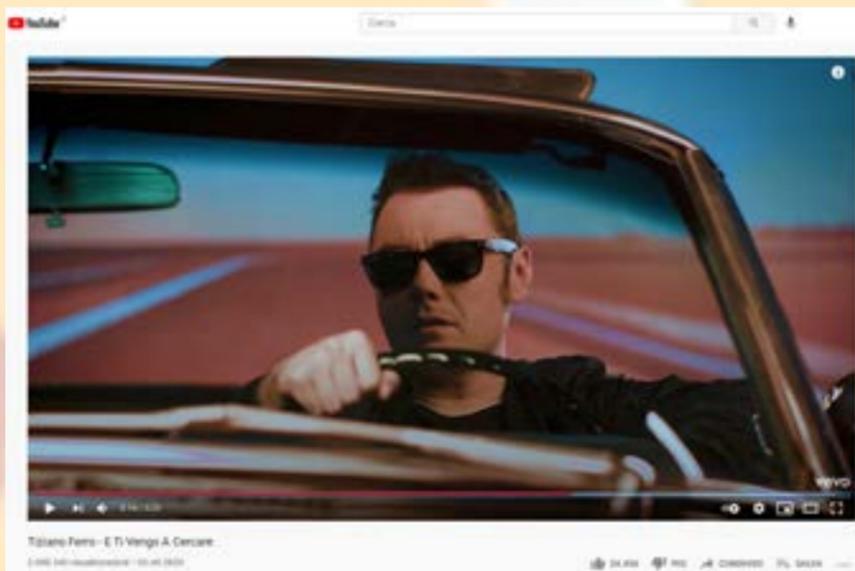
Accendi la nota giusta...

E TI VENGO A CERCARE

Tiziano Ferro

E ti vengo a cercare
 Anche solo per vederti o parlare
 Perché ho bisogno della tua presenza
 Per capire meglio la mia essenza
 Questo sentimento popolare
 Nasce da meccaniche divine
 Un rapimento mistico e sensuale
 Mi imprigiona a te
 Dovrei cambiare l'oggetto dei miei desideri
 Non accontentarmi di piccole gioie quotidiane
 Fare come un eremita
 Che rinuncia a sé
 E ti vengo a cercare
 Con la scusa di doverti parlare
 Perché mi piace ciò che pensi e che dici
 Perché in te vedo le mie radici
 Questo secolo oramai alla fine
 Saturo di parassiti senza dignità
 Mi spinge solo ad essere migliore
 Con più volontà
 Emanciparmi dall'incubo delle passioni
 Cercare l'Uno al di sopra del Bene e del Male
 Essere un'immagine divina
 Di questa realtà
 E ti vengo a cercare
 Perché sto bene con te
 Perché ho bisogno della tua presenza

CLICCA SULL'IMMAGINE PER ASCOLTARE:



“Dovrei cambiare l'oggetto
 dei miei desideri
 Non accontentarmi di
 piccole gioie quotidiane
 Fare come un eremita
 Che rinuncia a sé”

Ricollegandoci al periodo nel quale ci troviamo, ovvero la Quaresima, proponiamo “E ti vengo a cercare” di Tiziano Ferro, scrivendo alcune riflessioni al riguardo. Addentrando nel testo, possiamo riassumerlo in un **viaggio** che l'autore intraprende verso la **ricerca della fede**. Questo è un argomento piuttosto vicino a tutti noi, poichè potrebbe accadere a chiunque.

Attraverso la base lenta, possiamo percepire la profondità delle parole, incentrate prevalentemente sulla **riflessione**. In particolare, egli vuole rinunciare alle piccole gioie quotidiane, come fosse un'eremita, perchè sa che, attraverso queste **piccole privazioni**, arriverà ad una gioia più grande.

In conclusione, vi lasciamo questa canzone tramite la quale potrete ripercorrere lo stesso viaggio che ha compiuto l'autore, riflettendo sulla vostra fede.

Ludovica Micelli (13 anni) e Roberto Panczi (15 anni)



SEGUI LA NOTIZIA!

...con Don Bosco

È LA CITTÀ GIUSTA!

...quella in cui vivi

SAN PIETRO VERNOTICO: Il Nostro Paese

San Pietro Vernotico è un piccolo borgo rurale situato tra le province di Lecce e Brindisi. Il centro storico presenta diversi monumenti simbolici:



La chiesa di **San Pietro Apostolo** che risale al XVI secolo. All'interno ci sono tre altari: il principale è sormontato da un dipinto che raffigura San Pietro apostolo e Gesù. Gli altri altari sono dedicati a San Paolo e alla Madonna di Loreto. Anticamente, sul lato sinistro della chiesa, c'era il **"pozzo dell'acqua miracolosa"** chiamato così perché, secondo la leggenda popolare, serviva a guarire le ferite dai morsi delle tarantole. Il pozzo è stato chiuso agli inizi del Novecento.

La **Chiesa Matrice** risale al Cinquecento ed è costituita dall'attuale navata centrale e dal rosone in pietra leccese, posto al centro, perfettamente conservato e vistosamente decorato. Sulla sommità troviamo due leoni fronteggianti che sostengono un anello di una particolare **forma romboidale**. Nella chiesa si conservano le statue dei tre santi patroni della città: San Pietro Apostolo, la Madonna del Carmine e Sant'Antonino. Secondo alcune leggende metropolitane, durante la ristrutturazione del pavimento, vennero alla luce alcuni cadaveri sepolti molto in superficie. Questi non vanno confusi con quelli di sacerdoti e benestanti che sono sepolti in una **cripta** con accesso situato dietro all'altare maggiore.



La **Torre Quadrata** sembra appartenesse alla nobile famiglia Castromediano. Essa doveva sicuramente far parte della rete di torri fortificate, utilizzate per l'avvistamento e la **difesa dalle invasioni saracene**. La leggenda vuole che, proprio dall'alto della torre, i Sampietrani, durante le invasioni ottomane, avvistarono i turchi sbarcati sulla costa e, una volta sopraggiunti nel borgo, li sconfissero dopo una cruenta battaglia. Mentre tornavano verso il mare, abbandonarono sul campo il loro vessillo che, ancora oggi, viene portato in corteo come trofeo di guerra e bandito all'asta il giorno di Pasqua, durante la ben nota **"L'Asta della bandiera"**.



Davide De Matteis (11 anni) e Andrea Pesimena (11 anni)

TUTTO DA SCOPRIRE

Piccoli scienzati crescono...

Principio dei Vasi Comunicanti

Materiale necessario:

- 4 bottiglie di plastica
- 3 Cannucce
- taglierino
- forbice
- pistola a Caldo

Ho scelto di fare l'esperimento basato sul principio dei vasi comunicanti che ho studiato a scuola.

La prima cosa da fare è creare i 4 vasi: in questo ho chiesto aiuto a mia madre che, con il taglierino, ha tagliato la parte superiore delle bottiglie.

Quindi abbiamo fatto i buchi dove posizionare i tubi di collegamento, cioè le tre cannucce precedentemente tagliate.

Fondamentale è sigillare, con la colla a caldo, il foro intorno alla cannuccia, perché così l'acqua non fuoriesce durante l'esperimento.

Una volta completati i vasi, arriva la parte più divertente: ho riempito d'acqua una brocca di plastica, poi ho aggiunto una tazzina di caffè così da rendere più visibile l'acqua durante il travaso.

CLICCA SULL'IMMAGINE PER VEDERE IL VIDEO DI FRANCESCA:



L'esperimento di Francesca



Quindi ho versato il liquido ottenuto dentro il vaso più grande e ho aspettato l'esito dell'esperimento.

In 4 minuti, il liquido è passato da un vaso all'altro, fino a raggiungere lo stesso livello in tutti e 4 i vasi comunicanti.

Il mio consiglio, per chi volesse provare, è di non tagliare le bottiglie troppo basse, per evitare che l'acqua trabocchi, mentre i fori per le cannucce è meglio non farli troppo in alto.

Francesca Anile (11 Anni)



INSIEME è più BELLO

Notizie dalle altre Parrocchie...

“Come un chicco di grano”

L'itinerario quaresimale della Comunità Santi Angeli Custodi

Il messaggio che il Santo Padre Francesco ha scritto per questa Quaresima racchiude in sé il fecondo cammino di conversione che come Comunità cristiana siamo tenuti a compiere: «in questo tempo rinnoviamo la nostra fede, attingiamo l'“acqua viva” della speranza e riceviamo a cuore aperto l'amore di Dio che ci trasforma in fratelli e sorelle in Cristo». È un cammino che si rispecchia sicuramente nell'incendere incerto e impaurito dei nostri passi “stanchi e grevi” che anelano a sentieri di speranza e serenità, ma la Quaresima, come è noto, ha come meta finale la croce! Ci rassicura però, che il precursore di questo cammino è stato Gesù Cristo che l'ha percorso, senza esitazioni e in piena adesione alla sua missione d'amore. La parrocchia dei Santi Angeli Custodi, sulla scia della traccia pastorale annuale “la benedizione dei germogli”, rifletterà, in questo tempo quaresimale sul mistero fecondo del chicco di grano che “muore per produrre molto frutto” (Cfr. Gv 12,24-26). Tale riferimento bucolico è la nostra speranza con la quale ci accostiamo, insieme a Gesù ad ammirare la nascita di una spiga simbolo d'amore vissuto come dono che porta molto frutto. Questo ci aiuta anche a guardare nel profondo del cuore umano, specialmente in questo tempo apparentemente arido e buio dove prevale la siccità della paura e della sofferenza. In questi momenti non resta che confidare nell'amore misericordioso di Dio che è fonte vitale di luce, di speranza e di salvezza. Entrando in questi giorni nella chiesa dei Santi Angeli Custodi in San Pietro Vernotico, lo sguardo viene subito catturato dal grande crocifisso ligneo che, in tutta la sua bellezza artistica e spirituale, si staglia sull'altare maggiore. Da questo trono di gloria, il chicco di grano caduto nella nuda terra non resterà mai solo ma, “elevato da terra attirerà tutti a sé” (Gv 12,32). È fonte di consolazione e di speranza la sua presenza in mezzo a noi; è linfa e nutrimento per i nostri timidi germogli che misteriosamente si uniranno, nella notte di Pasqua, alla spiga trionfale del Cristo risorto, in una rinnovata primavera di luce e di salvezza per l'intera umanità. Diverse iniziative di carattere spirituale, rituale e caritativo caratterizzeranno il programma parrocchiale di questa Quaresima. Il parroco don Vincenzo Martella, insieme al consiglio pastorale ha proposto, per ogni settimana due appuntamenti formativi e spirituali: la Via Crucis in chiesa ogni venerdì e il Kairos quaresimale il mercoledì.

Il rito della Via Crucis coniugherà le stazioni del percorso doloroso di Gesù con una breve Lectio divina sul vangelo della domenica. La via della croce, intessuta di incontri, sentimenti, vicende umane, ci aiuta a mettere a nudo ciò che siamo, perché di fronte alla sofferenza di Cristo e dei fratelli, non servono parole, ma l'eloquenza dello sguardo del Cristo posato su ciascuno di noi. L'appuntamento di venerdì 12 marzo coinvolgerà alcune famiglie della comunità e sarà trasmesso da Portalecce. Il Kairos quaresimale declinerà, attraverso brevi catechesi in streaming sulla pagina Facebook dell'oratorio, il mistero della resurrezione attualizzandolo nella quotidianità dell'uomo avvinto dai vizi, paure e atteggiamenti individualisti. “Si chiedevano che cosa volesse dire risorgere dai morti (Mc 9,10)” sarà il filo conduttore di questi incontri guidati dal passionista Padre Antonio Parrino, dalla dott.ssa Simona Greco, direttrice del Consultorio diocesano “La Famiglia”, da don Donato Liuzzi, presbitero della diocesi di Conversano-Monopoli e dalla dott.ssa Simona Abate, coordinatrice della Casa della Carità di Lecce. Di notevole impatto caritativo saranno altre due iniziative proposte: “Un caffè in canonica” e “Lo scontrino spirituale”. Ogni settimana don Vincenzo Martella aprirà le porte della propria casa per accogliere alcune famiglie della comunità provate dalla sofferenza o da particolari disagi e nel calore familiare di un caffè, una parola di conforto e amicizia potrà infondere loro speranza e fiducia per affrontare il domani. “Lo scontrino spirituale” coinvolgerà i vari commercianti del quartiere che doneranno ai clienti, insieme alla ricevuta fiscale della spesa, un pensiero e un messaggio di preghiera preparato dalla Comunità parrocchiale come gesto di vicinanza in questo Tempo di Quaresima. Accogliamo questo prezioso cammino lasciandoci illuminare da quei piccoli bagliori di luce che, da lontano lasciano intravedere l'apoteosi della Pasqua alla quale l'itinerario penitenziale conduce. «Ogni tappa è un tempo per credere, sperare e amare. Questo appello a vivere la Quaresima come percorso di conversione, preghiera e condivisione dei nostri beni, ci aiuti a rivisitare, nella nostra memoria comunitaria e personale, la fede che viene da Cristo vivo, la speranza animata dal soffio dello Spirito e l'amore la cui fonte inesauribile è il cuore misericordioso del Padre» (Messaggio per la Quaresima del Santo Padre Francesco).

Angelo Pennetta



SEGUI LA NOTIZIA!

...con Don Bosco

TUTTO CIO' CHE C'E' DI GRIGIO SI COLORERA'

Il bello nelle piccole cose...

LA QUARESIMA RACCONTATA CON I DISEGNI DEI RAGAZZI...



Chanel Serra (9 Anni)



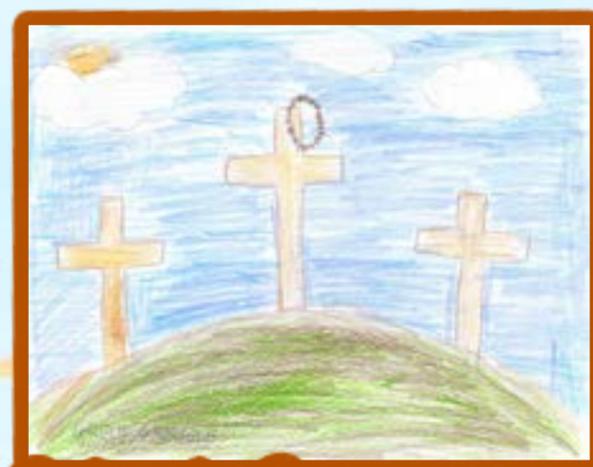
Alice Iacono (9 Anni)



Anastasia Caiaffa (7 Anni)



Annarita Agrimi (8 Anni)



Gabriele Greco (8 Anni)



Flavia Bonetti (8 Anni)



Francesco Catamerò (8 Anni)



Ilaria Costagliola (9 Anni)

PARROCCHIA SAN GIOVANNI BOSCO - SAN PIETRO VERNOTICO (BR)

SEGUI LA NOTIZIA!

...con Don Bosco

TUTTO CIO' CHE C'E' DI GRIGIO SI COLORERA'

Il bello nelle piccole cose...



LA QUARESIMA RACCONTATA CON I DISEGNI DEI RAGAZZI...



Chiara Blasi (8 Anni)



Giulia Soda (8 Anni)



Sofia Pennetta (9 Anni)



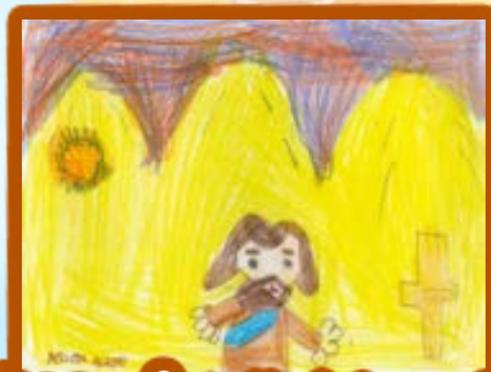
Mario Agrimi (9 Anni)



Giuseppe Fenu (8 Anni)



Gabriele Massari (5 Anni)



Melissa Agrimi (6 Anni)



Martina Macchia (8 Anni)



Paolo Catamerò (8 Anni)



Samuele Simone (8 Anni)

PARROCCHIA SAN GIOVANNI BOSCO - SAN PIETRO VERNOTICO (BR)



SEGUI LA NOTIZIA!

...con Don Bosco

TUTTO CIO' CHE C'E' DI GRIGIO SI COLORERA'

Il bello nelle piccole cose...

Domenica Delle Palme



Si entra in chiesa con rami di ulivo per ricordare l'entrata di Gesù a Gerusalemme. L'ulivo viene benedetto e portato in casa in segno di Pace.

Angelica Gravili
(8 Anni)

Giovedì Santo



Viene ricordata l'ultima cena, in cui Gesù lavò i piedi ai suoi discepoli e istituì l'Eucarestia. "Fate questo in memoria di me"

Leonardo Signore (8 Anni)

Venerdì Santo



Si celebra la morte del Signore, rileggendo la Passione e adorando la croce. nella Via Crucis si ripercorrono le tappe della passione.

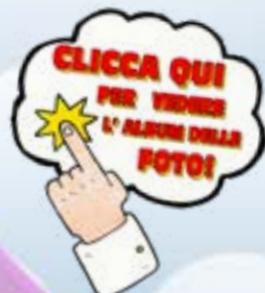
Noemi Caiaffa (8 Anni)

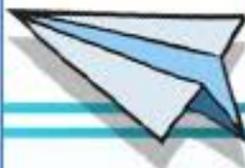
Domenica di Pasqua



Gesù è risorto!
Alleluia!

Benedetta Solazzo (9 Anni)

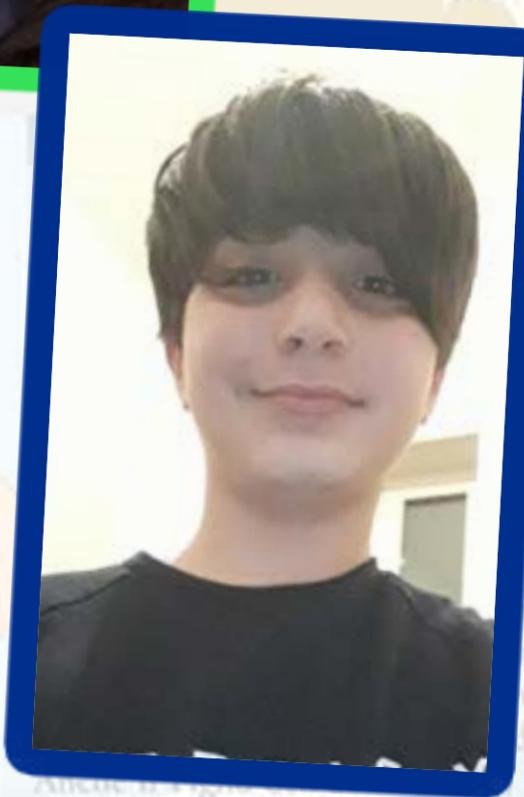
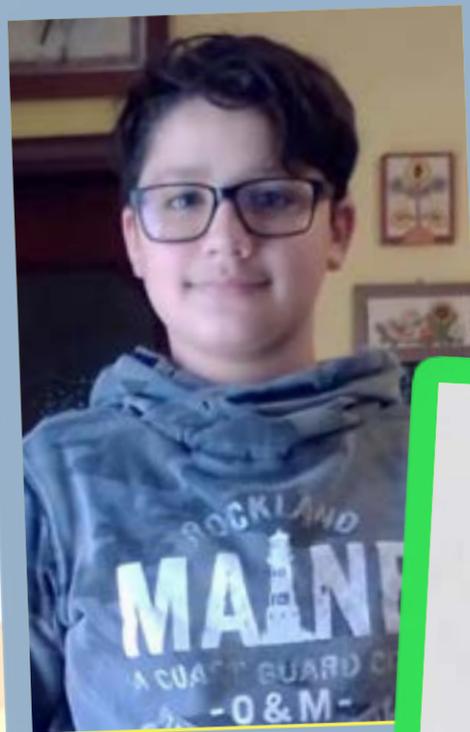




SEGUI LA NOTIZIA!

...con Don Bosco

I NOSTRI GIORNALISTI



PARROCCHIA SAN GIOVANNI BOSCO - SAN PIETRO VERNOTICO (BR)

*Direttori responsabili:
Alex Soda e Elisa Locorotondo.*

*Hanno collaborato a questo numero:
Beatrice Gargano, Alessandra Pinto, Daniela Adamo,
Chiara Romano, Erika Martina e Sandra De Giorgi.*